

I giovani imprenditori Coldiretti scendono in campo con Telethon

“In vista del Natale i giovani imprenditori della Coldiretti saranno impegnati nelle piazze con Telethon per sostenere la ricerca con iniziative concrete di solidarietà”. E' quanto ha annunciato il delegato nazionale, Donato Fanelli, all'assemblea di Coldiretti Giovani Impresa organizzata a Roma, a Palazzo Rospigliosi.

Nei mercati degli agricoltori promossi da Coldiretti saranno messi in vendita sacchetti di prodotti “Campagna amica sta con Telethon” al prezzo di dieci euro, metà dei quali andranno per sostenere la ricerca. In alcune filiali della banca Bnl saranno attivate anche postazioni di Campagna Amica dove si troveranno bottiglie di olio, anche queste a scopo benefico. L'iniziativa a favore della ricerca sarà condotta da Coldiretti Giovani Impresa in collaborazione con Coldiretti Donne Impresa e Terranostra.

“Un impegno che si inserisce nel nostro progetto per una filiera agricola tutta italiana, visto che al centro dell'iniziativa ci saranno i Mercati di Campagna Amica - ha spiegato Fanelli - Sostenere la ricerca sulle malattie genetiche rimarca che l'impegno profuso da Coldiretti ha un profondo significato etico, oltre che economico, ma è anche un'ulteriore testimonianza dell'impegno dei giovani imprenditori all'interno della società”.

In Italia sono quasi centomila i giovani under 35 che hanno scelto di porsi alla guida di aziende agricole che rappresentano la componente più dinamica dell'agricoltura italiana. Secondo l'indagine della Coldiretti le aziende agricole dei giovani under 35 possiedono, infatti, una superficie superiore di oltre il 54 per cento alla media (9,4 ettari rispetto alla media nazionale di 6,1), un fatturato più elevato del 75 per cento della media (18.720 Euro rispetto alla media nazionale di 10.680) e il 50 per cento di occupati per azienda in più.

Inoltre le giovani leve della campagna hanno una maggiore propensione al biologico (3,7 per cento delle aziende rispetto alla media nazionale di 2,1 per cento), ma incontrano qualche difficoltà nell'acquisto del capitale terra che solo nel 54 per cento dei casi è in proprietà rispetto al 74 per cento della media nazionale. Nell'Unione Europea sono circa un milione mezzo gli imprenditori agricoli under 35 con una percentuale inferiore al 9 per cento del totale.

In altre parole meno di un agricoltore su dieci è al di sotto dei 35 anni e l'età media del conduttore di azienda è di 54 anni, nonostante l'allargamento abbia “ringiovanito” il settore con paesi come la Polonia dove sono giovani il 16,3 per cento degli imprenditori agricoli rispetto al 3,9 per cento dell'Italia e al 2,7 per cento del Portogallo, con l'agricoltura “più vecchia” d'Europa.